

3.5 A ANALISI DEI RISCHI E SOLUZIONI NELLA FASE “RACCOLTA E SELEZ. UOVA“

FASE DI LAVORAZIONE : **RACCOLTA E SELEZIONE UOVA**

COD. INAIL :

FATTORE DI RISCHIO :

- Rischi per la salute e igienico ambientali: • lombalgie da postura, • poliartropatie.
- Rischi infortunistici: • cadute per scivolamento e/o inciampi, • contusioni, abrasioni, ferite, tagli, • elettrocuzioni, • investimenti da materiali.

CODICE DI RISCHIO :

N° DI ADDETTI : **2**

3.5.1 A DESCRIZIONE DELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZ. UOVA “

La fase di raccolta e confezionamento delle uova consiste nell'attività giornaliera di recupero e confezionamento delle stesse. Nella struttura dell'impianto di allevamento è inserito un sistema di nastri trasportatori, idoneo alla raccolta automatica delle uova, le quali cadono per gravità sulla superficie del nastro sottostante le gabbie di allevamento. Giornalmente, il nastro viene azionato e le uova ivi presenti vengono così convogliate ad un macchinario adibito alla raccolta ed allo stoccaggio temporaneo di tale prodotto. Gli operatori addetti a questo macchinario realizzano dapprima una selezione manuale del prodotto, rimuovendo le uova rotte e/o apparentemente sporche, quindi procedono al loro inserimento nelle apposite confezioni in cartone, normalmente della capacità di 30 uova cadauno. Le singole confezioni procedono poi mediante un ulteriore sistema a nastro trasportatore, sino al loro stoccaggio nell'imballaggio definitivo su pallets ai fini della spedizione.

3.5.2 A ATTREZZATURE E MACCHINE DELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZ. UOVA “

Macchinario specifico per raccolta /distribuzione /confezionamento uova

3.5.3 A FATTORI DI RISCHIO DELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZ. UOVA “

Infortunistici

- Cadute causate da scivolamenti
- Cadute causate da inciampi
- Lombalgie determinate da posture obbligate e ripetute flessioni del rachide
- Lesioni agli arti e altre parti del corpo per contatti con parti di macchine

Esposizione a rumore

In relazione all'esposizione a rumore, è stato rilevato il seguente livello di esposizione :

- Rumore di livello equivalente addetto controlli : Leq. 76,5 dB (A)
- Rumore di esposizione personale addetto controlli : Lep d 75,9 dB (A)

Esposizione a polveri

Non significativa nella fase ai fini del relativo rischio.

Esposizione ad agenti infestanti

Negli allevamenti la presenza di insetti è un fattore che connota l'intera l'attività, specie nei mesi più caldi influenzando negativamente sullo stato psicofisico del personale operante, specie se aggravato da alti livelli di temperatura ambientale .

3.5.4 A DANNO ATTESO E RILEVATO NELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZIONE UOVA “

- Lombalgie determinate da posture obbligate e ripetute flessioni del rachide
- Cadute causate da scivolamenti e/o inciampi
- Contusioni, ferite, lesioni per contatto con materiali e/o parti di macchine o impianti
- Elettrocuzioni

3.5.5 A INTERVENTI NELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZIONE UOVA “

- Il rischio di *lombalgie da postura e flessioni* del rachide può essere affrontato ottimizzando lo svolgimento dell'attività di selezione/confezionamento sotto il profilo del benessere ambientale operativo, ovvero: idoneo microclima nei diversi periodi stagionali da garantirsi con sistema di trattamento/condizionamento dell' aria ambiente, possibilità per l'addetto di operare per quanto possibile in posizione seduta, riduzione e/o eliminazione degli ingombri derivanti da materiali di stoccaggio, idoneità degli spazi operativi, adozione di automatismi, attrezzature e/o sistemi tecnici appropriati per evitare o ridurre al minimo le necessità di sollevamento/trasporto di materiali o di cose in genere derivanti dalla lavorazione.

- Il rischio di *cadute per scivolamento e/o inciampo* può derivare dal fatto che il lavoratore in questa fase opera normalmente in presenza di ingombri derivanti da materiali e/o prodotti di stoccaggio e dal fatto che parti di uova rotte possono interessare la superficie di calpestio determinando rischio di scivolamento. La prevenzione si può realizzare i due modi: o mediante la riduzione, per quanto possibile, dei materiali di stoccaggio e/o ingombranti (e quindi nella predisposizione di idonei spazi operativi), oppure mediante pavimentazioni del luogo di lavoro con materiali ad adeguato grado antiscivolo e con caratteristiche tali da consentire la rapida e corretta pulizia delle stesse in caso di rotture del prodotto di lavorazione .

- *Abrasioni, contusioni, tagli* in questa fase possono più comunemente derivare da contatti con il macchinario impiegato nella lavorazione, in specie per schiacciamenti, contusioni, trascinamenti fra la parte mobile e quella fissa del sistema a nastro trasportatore. Questo tipo di rischio è prevenuto valutando attentamente e proteggendo con adeguate protezioni, ogni parte in cui l'operatore possa inserire gli arti superiori o altre parti del corpo. Una tale valutazione e la conseguente applicazione delle relative protezioni, deve sempre essere realizzata in modo oggettivo, valutando il rischio potenziale prevedibile, ovvero la condizione di rischio in cui l'operatore può venirsi a trovare, anche per ragioni di imprudenza, imperizia o temerarietà dello stesso .

- Il rischio *elettrocuzione* è determinato dalla presenza di attrezzature azionate elettricamente, quali l'intero macchinario di selezione/confezionamento uova, ma anche in genere di ogni altro elemento di impianto che possa determinare pericoli di contatto diretto o indiretto. Misure contro questo tipo rischio sono la predisposizione di un adeguato impianto a regola d'arte scrupolosamente dedicato, in funzione dello specifico tipo di attività complessivamente svolta. Nella

predisposizione degli impianti di messa a terra dovrà essere attentamente valutata la presenza di considerevoli masse metalliche che caratterizzano la linea produttiva in questione.
Per la scelta del grado di protezione I.P. dei componenti dell'impianto elettrico, oltre all' eventuale impiego di acqua, dovrà essere considerata l'azione meccanica esercitata dalla pressione idraulica di ogni eventuale fluido compresso impiegabile, considerato nella sua condizione massima di esercizio.

3.5.6 A APPALTI ESTERNI NELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZIONE UOVA “

Questa fase richiede particolare attenzione e affidamento e non viene di regola data in appalto, anche se può essere affidata a personale avventizio .

3.5.7 A RIFERIMENTI LEGISLATIVI NELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZIONE UOVA “

Norma tecnica UNI EN 292 relativa alla sicurezza dei macchinari in genere
Norma tecnica UNI EN 294 relativa alle distanze di sicurezza per la protezione dei macchinari
Norma tecnica UNI EN 547 relativa alla sicurezza dei macchinari
Norma tecnica UNI EN 349 relativa alla determinazione degli spazi minimi operativi
Norma tecnica UNI 10349 relativa al riscaldamento e raffrescamento degli edifici.
Norma tecnica UNI 8062 relativa ai gruppi di termoventilazione
Norma tecnica UNI 8062 relativa ai gruppi di termoventilazione.
Norma tecnica UNI 7712 relativa alla determinazione del rumore di macchine utensili..
Norma tecnica UNI EN 458 relativa ai protettori auricolari

3.5.8 C IMPATTO ESTERNO NELLA FASE “ RACCOLTA E SELEZIONE UOVA “

Questa fase non ha rilevanze significative per quanto riguarda l'impatto con l'ambiente esterno.